Domenica 8 gennaio 2023
nr. 2/2023

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

Comunità Viva

SETTIMANALE

BATTESIMO DEL SIGNORE

PROPRIO DEL TEMPO

Salmo 18
INNO DI LODE E DI RINGRAZIAMENTO A DIO

Cinquantun versetti per uno dei salmi più lunghi della Bibbia, per raccontare ***la grande angoscia dell'orante*** e l'intervento di un Dio già sperimentato come forza, roccia, fortezza, liberatore, scudo e salvezza. L'orante celebra la liberazione da situazioni drammatiche con immagini sinonimi di iniquità: flutti di morti, torrenti infernali, lacci degli inferi e agguati mortali. «***Mi circondavano… mi travolgevano…mi stringevano***»: la liberazione da tante insidie gli ha comunicato una grande fede nell'aiuto di Dio, e per questo ha grande certezza di vittoria anche per il futuro.

Appena invocato, Dio interviene a favore del suo eletto che si trova esposto alla morte. L'orante presenta la descrizione dell'intervento di Dio usando le immagini di uno sconvolgimento cosmico, immagini vivaci che vogliono rivelare la forza invincibile di Dio ma anche la sua prontezza nel soccorrere chi lo invoca. Dal terremoto fino al diluvio che spazza via quanto è rimasto dei nemici di Dio, il popolo rimane indenne, come nel passaggio nel mar Rosso, poiché il Signore lo sottrae alla furia delle acque («***Stese la mano dall'alto e mi prese, mi sollevò dalle grandi acque»)***.

L'orante, che ha visto evolvere una situazione nella quale era impossibile uscire vivo e vittorioso, riconosce che Dio lo ha dapprima preparato a sostenere gli urti dell'esistenza, poi lo ha accompagnato nel combattimento («***Ha spianato la via ai miei passi***»). Di fatto egli ha potuto distruggere coloro che di fatto Dio aveva già messo in fuga.

Riletto in chiave cristiana, il salmo rimanda al momento decisivo dell'intervento di Dio nella storia: vedendo l'uomo travolto dal male Dio lo ha soccorso inviando suo Figlio.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mt 3,13-17

IL BATTESIMO, L'IMMERGERSI IN UN OCEANO D'AMORE

Tramonto a Patmos, l'isola dell'Apocalisse. Stavamo seduti davanti al fondale magico delle isole dell'Egeo, in contemplazione silenziosa del sole che calava nel mare, un monaco sapiente e io. Il monaco ruppe il silenzio e mi disse: lo sai che i padri antichi chiamavano questo mare «il battistero del sole»? Ogni sera il sole scende, si immerge nel grande bacile del mare come in un rito battesimale; poi il mattino riemerge dalle stesse acque, come un bambino che nasce, come un battezzato che esce. Indimenticabile per me quella parabola che dipingeva il significato del verbo battezzare: immergere, sommergere riemergere.

Perugino
Battesimo di Gesù

Io sommerso in Dio e Dio immerso in me; io nella sua vita, Lui nella mia vita. Siamo intrisi di Dio, dentro Dio come dentro l'aria che respiriamo, dentro la luce che bacia gli occhi; immersi in una sorgente che non verrà mai meno, avvolti da una forza di genesi che è Dio. E questo è accaduto non solo nel rito di quel giorno lontano, con le poche gocce d'acqua, ma accade ogni giorno nel nostro battesimo esistenziale, perenne, in-finito: «siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto» (*G. Vannucci).*

La scena del battesimo di Gesù al Giordano ha come centro ciò che accade subito dopo: il cielo si apre, si fessura, si strappa sotto l'urgenza di Dio e l'impazienza di Adamo. Quel cielo che non è vuoto né muto. Ne escono parole supreme, tra le più alte che potrai mai ascoltare su di te: tu sei mio figlio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento. Parole che ardono e bruciano: figlio, amore, gioia. Che spiegano tutto il vangelo. ***Figlio***, forse la parola più potente del vocabolario umano, che fa compiere miracoli al cuore. ***Amato,*** senza merito, senza se e senza ma. E leggermi nella tenerezza dei suoi occhi, nella eccedenza delle sue parole. ***Gioia,*** e puoi intuire l'esultanza dei cieli, un Dio esperto in feste per ogni figlio che vive, che cerca, che parte, che torna. ***Nella prima lettura Isaia offre una delle pagine più consolanti di tutta la Bibbia:*** non griderà, non spezzerà il bastone incrinato, non spegnerà lo stoppino dalla fiamma smorta. Non griderà, perché se la voce di Dio suona aspra o impositiva o stridula, non è la sua voce.

Alla verità basta un sussurro. Non spezzerà: non finirà di rompere ciò che è sul punto di spezzarsi; la sua mania è prendersi cura, fasciando ogni ferita con bende di luce. Non spegnerà lo stoppino fumigante, a lui basta un po' di fumo, lo circonda di attenzioni, lo lavora, fino a che ne fa sgorgare di nuovo la fiamma. "La vita xe fiama" (B. Marin) e Dio non la castiga quando è smorta, ma la custodisce e la protegge fra le sue mani di artista della luce e del fuoco.

(*P. Ermes Ronchi* – Avvenire05.I. 2023)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 9 gennaio	
Ore 9.00	Suor Barbara Ferraboschi
Ore 18.00	Bertoli Giovanni
MARTEDÌ 10 gennaio - S. Aldo	
Ore 9.00	Sara Vincenzo
Ore 18.00	Passamonti Cecilia Grossi Elsa – Fiocchi Giuseppe
MERCOLEDÌ 11 gennaio - S. Igino	
Ore 9.00	Carena Caterina Fam. Curioni - Zaninelli
Ore 18.00	Suor Vittorina Baldo
GIOVEDÌ 12 gennaio	
Ore 9.00	Moroni Elisa
Ore 18.00	Marchi Silvia
VENERDÌ 13 gennaio - S. Ilario	
Ore 9.00	***MESSE PERPETUE***
Ore 18.00	Bombelli Liliana e Margherita Gazzola Giovanni
SABATO 14 gennaio	
Ore 9.00	Suor Marinella Brizzolara
Ore 18.00	Andena Rita Defunti condominio … …via Lodivecchio, 14
DOMENICA 15 gennaio II^ TEMPO ORDINARIO	
Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	*PER LA COMUNITA'*
Ore 11.30	Pater Luigi e Galliena Natalina Pater Adelia Bertoglio Francesco Naborri Luciano Bertolini Giuseppe Sarina Andrea
Ore 18.00	Masper Teresa e Arturo Abbiati Giuseppina e … …Bonvini Rinaldo

www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro…

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

GIORNATA DI AMICIZIA EBRAICO-CRISTIANA

Mercoledì 11 gennaio, in vista della giornata di amicizia ebraico-cristiana, si terrà un incontro al **Collegio Vescovile di via Legnano h. 20.45** - (abituale sede della Catechesi Vicariale di Lodi).
Il tema di quest'anno, d'intesa con il Rabbinato, si ispira a Isaia "Consolate, consolate il mio popolo!" (Is 40,1). Interverrà per l'Ebraismo il Dottor Vittorio Robiati Bendaud - già segretario del grande Rav Giuseppe Laras, e Coordinatore del Tribunale Rabbinico del Nord Italia. A dialogare con lui sarà don Roberto Vignolo. Presenzierà il nostro Vescovo Mons. Maurizio Malvestiti.

CORSO DI CHITARRA

Inizia giovedì **12 gennaio** il corso di chitarra in oratorio nelle aule di catechesi.

GENOVA E RUBENS: INCONTRO PREPARATORIO

➔ **Mercoledì 11 gennaio ore 21-22.15**, nella SALA PARROCCHIALE si terrà **l'incontro di preparazione** alla visita "Rubens a Genova" con Marina Bussi e don Franco.
➔ **Domenica 15 alle ore 12:30** la partenza.

MESSE PERPETUE PRENOTAZIONE S. MESSE

➔Ricordiamo che la celebrazione delle Messe Perpetue, avrà luogo venerdì 13 alle ore 9.
➔ Venerdì 13, alle ore 9, dopo la celebrazione delle MESSE PERPETUE, una persona incaricata sarà a disposizione in sala parrocchiale per le prenotazioni delle S. Messe.
➔ I condomini di via Benedetto Croce offrono nove intenzioni per ricordare Marchi Silvia.

CAMPISCUOLA ESTIVI

Il primo turno del camposcuola estivo (3°-5° elementare concluse) sarà da sabato 8 al venerdì 14 luglio. **Il secondo turno** (prima e seconda media) da venerdì 14 a sabato 22 luglio. **Il terzo turno** (terza media-terza superiore) da sabato 22 a sabato 29 luglio. Daremo più avanti indicazioni per le iscrizioni.
Per i giovani dai nati nel 2005, proponiamo di partecipare alla **Giornata Mondiale della Gioventù** a Lisbona dal 30 luglio all'8 agosto.
Il GREST a giugno si svolgerà nelle consuete tre settimane.